

## Progetto curricolare

### **PROGETTO DI PREVENZIONE SULLE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

*(in collaborazione con l'ASL NA2 NORD)*

#### PREMESSA

Il progetto si propone l'obiettivo di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla tossicodipendenza che però parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e, non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima riflessione sulle cause, o meglio gli ambiti nei quali essa si radica e si espande. Il progetto si propone di affrontare anche le altre dipendenze importanti quali il fumo, l'alcool, il cibo e tecnodipendenze

L'esigenza di promuovere un'attività di prevenzione essenziale in tema di dipendenze patologiche nella Scuola Secondaria di I° grado, oltre a fornire l'occasione per un maggior grado di sensibilizzazione al tema, nasce da due presupposti:

1. dall'osservazione che l'abuso di alcol e di sostanze tende a manifestarsi e svilupparsi soprattutto in età adolescenziale (è evidente, quindi, che i maggiori sforzi di tipo preventivo vanno fatti in questa fase della vita di una persona)
2. da dati di fatto supportati da studi effettuati sulla popolazione europea di preadolescenti ed adolescenti. Secondo tali studi il rafforzare quei fattori di protezione quali l'interesse per lo studio, la considerazione di sé, l'autoefficacia di fronte ai problemi, l'autostima scolastica e la buona comunicazione con i pari e gli adulti significativi allontana e previene l'insorgenza, in età preadolescenziale e adolescenziale, di disturbi del comportamento quali l'abuso e la dipendenza da sostanze. Fare prevenzione, dunque, significa oggi fornire alle nuove generazioni strumenti e opportunità che li aiutino ad affrontare la complessità del vivere. Affinché i ragazzi possano acquisire competenze atte a favorire lo sviluppo di elementi protettivi rispetto ai rischi che possono accompagnare, tra le altre, la scelta di utilizzare o meno sostanze psicoattive ed alcool, è importante lavorare sulle loro abilità cognitive, emotive e relazionali

Con questo progetto, pertanto, la Scuola, intende predisporre dei percorsi formativi e informativi rivolti ai giovani studenti delle scuola Secondaria di primo grado e mira ai seguenti obiettivi generali:

#### OBIETTIVI

- ☐ apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli

effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali;

- ☒ stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza.
- ☒ contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento;
- ☒ stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza.

#### CONTENUTI E RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Le Dipendenze Patologiche: ALCOOL, DROGA, FUMO, GIOCO D'AZZARDO, TECNODIPENDENZE.

L'attività percorre trasversalmente le seguenti aree disciplinari : linguistico espressiva, scientifica, tecnologica

#### ATTIVITA'DIDATTICHE TENUTE IN CLASSE

Ciascun insegnante implementerà azioni specifiche nella propria materia di studio in collegamento con gli altri insegnati e le altre materie. In altre parole, gli interventi di prevenzione delle dipendenze saranno inseriti all'interno di un percorso curriculare e avranno come formatori privilegiati gli insegnanti stessi.

Visione di documenti cinematografici, lettura di testi e libri, gruppi di discussione sui temi emersi, esercitazioni a piccoli gruppi, brevi interventi informativi su temi d'interesse

#### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Si seguirà la seguente articolazione:

Le attività sulle dipendenze patologiche saranno articolate in una serie di incontri con gli esperti esterni da tenere con tutte le classi terze della scuola Secondaria di primo grado per selezionare i tre leaders di ogni classe mediante il sociogramma di Moreno; incontri di formazione con gli adolescenti leaders; elaborazione e supervisione dei progetti e/o degli slogan realizzati dai leaders in collaborazione con la classe terza di appartenenza ; presentazione dei lavori realizzati agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

I ragazzi, dopo una prima fase informativa, verranno stimolati a partecipare attivamente con discussioni, interviste, attività grafiche, lavori individuali ed in piccoligruppi.

Inoltre in considerazione dei molteplici collegamenti che si possono instaurare tra il lavoro proposto e quello disciplinare ministeriale preventivato, si possono creare delle vere e proprie

mappe di argomenti che potranno rivelarsi utili ai fini dell'esame di licenza, per il quale gli alunni dovranno dimostrare padronanza dei contenuti ma soprattutto abilità nel mettere in collegamento le loro conoscenze

#### METODOLOGIA

Lezioni frontali

Peer-education: metodologia educativa che mira a favorire la comunicazione tra adolescenti riattivando lo scambio di informazioni e di esperienze interne al gruppo dei pari.

Discussioni guidate

#### MODALITA' DI VERIFICA

Osservazioni in situazione e in itinere

Rappresentazioni iconografiche

rielaborazioni verbali

#### SPAZIO

Incontri in aula e sala Cineforum

#### TEMPI

Il percorso si svolgerà nel corso del corrente anno scolastico in orario curriculare.